ALTER EGO - Dom, il Personaggio

Sembra assurdo, ma nella tua testa risuona una voce narrante che racconta tutto quello che fai. Sì, proprio come il narratore onnisciente di un romanzo, o la voce fuori campo di un film, con la differenza che si tratta della tua vita quotidiana. Sa a cosa pensi mentre ti lavi i denti, sa che cosa ti va di mangiare e persino cosa sogni.

Non hai ancora capito se sei tu a fare quello che ti dice o se è lui a raccontare quello che fai. Il più delle volte sembrate agire all'unisono, ma niente ti sta più a cuore di scoprire se il tuo destino è già scritto oppure no. Proverai a sorprendere il Narratore, cambiando vita senza preavviso.

Del resto non racconta ogni singola cosa che fai, si concentra più che altro sulle piccole abitudini che scandiscono i tuoi giorni sempre uguali, sul tragitto casa-lavoro-casa. Se fosse davvero un libro, sarebbe di quelli esistenzialisti e realistici fino al patetico. Anche per questo è giunto il momento di cambiare le carte in tavola.

Non hai parlato a nessuno di questa follia, figuriamoci. Ma una notte, nel dormiveglia, hai riconosciuto la voce del Narratore: è identica a quella del tuo amico Lu. Mentre formulavi quel pensiero, hai sentito dire con assoluta chiarezza: «E così Dom decise di parlarne con Lu». Proprio quello che hai intenzione di fare, prima di partire.

Non hai idea di come reagirà Lu, ti aspetti solo che sia franco con te, com'è sempre stato. Se quella voce è davvero la sua, significa che conosce il tuo futuro? In quel caso vorrai saperne di più o resisterai alla tentazione? È il momento di dimostrare a te stesso e a Lu che hai il coraggio per essere il protagonista della tua storia.

ALTER EGO - Dom, la Spalla

Le chiacchierate in metropolitana con Lu sono l'unico raggio di sole nella tua grigia routine. Ogni volta che apre bocca sembra aver visto il mondo intero, vissuto avventure straordinarie e incontrato le più grandi personalità. Hai sempre pensato che ci fosse qualcosa di misterioso in lui e finalmente hai capito: Lu è un agente segreto!

Hai riflettuto a lungo su come affrontare l'argomento, senza mortificarlo, ma senza neanche farti ammazzare. Non si scherza con i segreti di stato, lo sai. Ma come può un tipo ordinario come te guadagnarsi la fiducia di uno come Lu? Semplice, facendo qualcosa di straordinario e inaspettato che dimostri la tua devozione alla causa.

Per questo hai preparato armi e bagagli: vuoi convincere Lu a fare di te il suo fidato aiutante sul campo. Prima di tutto ti dimostrerai pronto a cambiare vita, a rinunciare a tutto, dopodiché gli farai capire con la giusta dose di discrezione che deve essere lui a indicarti la destinazione.

Certo, forse prima sarebbe meglio fargli qualche domanda, giusto per assicurarti che la sua agenzia non faccia niente di male. Lui è senza dubbio uno a posto, ma non vuoi buttarti alla cieca in quest'avventura. È già abbastanza difficile così cambiare vita all'improvviso.

Di sicuro a Lu farà comodo una spalla leale e precisa, con i piedi ben piantati a terra. Del resto in quanti film all'agente operativo, tutto muscoli e adrenalina, viene accostato l'agente di supporto che osserva dalla distanza e provvede a risolvere ogni imprevisto?

Sì, sarai un ottimo agente di supporto. Per cominciare, poi si vedrà!

ALTER EGO - Dom, lo Iettatore

Non è la prima volta che decidi di cambiare vita. Ogni altro tentativo, però, è andato puntalmente a monte: l'azienda che ti aveva offerto un nuovo lavoro falliva, l'appartamento per il quale avevi depositato la caparra veniva demolito e così via. Una iella nera, davvero incredibile.

Non che le cose siano andate meglio, restando. Nessuno sforzo di dare una sterzata alla tua vita è stato ripagato, come se una forza invisibile ti si opponesse. Sarà così che cominciano i paranoici e i teorici della cospirazione, ma non puoi negare di sentirti perseguitato dalla sfortuna.

L'unico modo per uscirne ti sembra sia tirare dritto, rifiutando di lasciarti abbattere. Cambierai città, senza avere in anticipo un impiego o una sistemazione. Affronterai la vita alla giornata, come non hai mai fatto prima. Se non hai piani, non possono andare all'aria, giusto?

Qui hai già fatto abbastanza male, a te stesso e agli altri. L'unica eccezione è Lu, sempre sorridente sul sedile accanto al tuo. Se non ti sei convinto di portare proprio iella, in fondo lo devi alla sua amicizia.

Per questo gli racconterai tutto, a costo di fare la figura del malato di mente. Magari vi rivedrete più avanti, quando avrai seminato il malocchio. Quando avrai ripreso il controllo della tua vita e non ti sentirai più in balia dei capricci della sorte. Quanto ti alzerai la mattina e sentirai che ad aspettarti c'è il tuo giorno fortunato.

ALTER EGO - Dom, il Sognatore

Quel che sogni si avvera. Guerre, cataclismi, incidenti: è come avere nell'inconscio l'anteprima dei giornali di domani. Non si tratta di semplice preveggenza, ma di plasmare la realtà tramite l'attività onirica. Un gran bell'asso nella manica, se solo si potesse controllare cosa sognare...

Per fortuna non l'hai detto a nessuno, prima di renderti conto della gravità della situazione. Ora infatti vivi nel terrore che qualcuno possa scoprirlo e cerchi di usarti. Ipnosi, droghe lisergiche, tecniche di sogno lucido, sono tutte ipotesi da scartare per te, perché non sapresti come metterle in pratica senza assistenza.

L'unica speranza sembra essere felice. Non per egoismo, si capisce, ma per evitare il peggio al resto del mondo. C'è da stupirsi se uno come te, frustrato e scontento, finisce per sognare sempre e solo i peggiori scenari possibili? Chissà cosa si annida negli angoli bui della tua mente.

Devi assolutamente cambiare vita, trovare qualcosa che ti spinga a pensieri più positivi. In fondo tutto quello che ti dispiace lasciarti alle spalle è l'amicizia di Lu: se solo v'incontraste per più di cinque, miseri minuti al giorno in metropolitana, forse non ti servirebbe andare lontano per trovare un pizzico di serenità.

Forse dovresti parlargli dei tuoi sogni. Ti serve aiuto e la fiducia nel prossimo non è male come nuovo punto d'inizio. Questa cosa è troppo più grande di te.

ALTER EGO - Dom, il Prescelto

Tutti vogliono essere speciali, ma non è facile capire di esserlo davvero, quando conduci una vita mediocre. Quelli che vanno in giro sostenendo di essere il Prescelto o sono superstar dello sport o finiscono dritti in manicomio: un bel deterrente a prendere consapevolezza di come stanno le cose. Perciò non puoi biasimarti se ci hai messo tanto a realizzare di essere tu l'unico e il solo Prescelto.

Come l'hai capito? Be', da tante piccole cose. È davvero sorprendente quanti slogan, graffiti e tormentoni senza senso assumano significato, se sai come leggerli. Qualcuno ti stava cercando, lasciandoti un'infinità di messaggi, proprio come se il tuo nome fosse scritto in un'antica Profezia. E sai anche chi è si dato tanto da fare: niente meno che il tuo amico Lu. Altrimenti perché stare a tenerti d'occhio ogni santo giorno in metro? Attendeva che tu capissi da solo.

Ora sei pronto. Hai quasi finito di preparare le tue cose, per lasciarti alle spalle la vecchia vita e adempiere al tuo destino. Quale sarebbe poi? Ecco, a dire il vero è questa la domanda che ti mette in crisi. Una volta abbandonata la solita routine, non hai idea di cosa ti aspetti.

Ma con ogni probabilità a questo penserà Lu. Sarà il tuo Virgilio, il tuo Gandalf... Speriamo non il tuo Bianconiglio, quello non ha tutte le rotelle apposto. È a lui che devi rivolgerti per avere risposte, seppure con tutta la discrezione che richiede una discussione in un luogo pubblico.

Fagli capire che sei pronto ad assumerti le tue responsabilità e più che deciso a voltare pagina dopo un'intera vita di banalità. Essere speciale è tutto quello che hai sempre desiderato.

ALTER EGO - Dom, il Beatles

Tu sei la reincarnazione di John Lennon.

L'hai capito nel più improbabile e banale dei modi: canticchiando Blackbird sotto la doccia. Sai perfettamente che a scriverla è stato Paul McCartney, infatti la tua illuminazione è passata attraverso un senso di fastidio, come se di colpo avessi capito cosa c'era di sbagliato in una canzone che fino ad allora ti era sempre piaciuta.

Non è che da quel momento tu ti sia fatto crescere i capelli e abbia iniziato a indossare solo occhiali rotondi. Tu sei John Lennon, non hai bisogno d'imitare te stesso. Invece hai allargato i tuoi orizzonti, iniziando segretamente a organizzare il tuo grande ritorno sulle scene. In fondo, se i Beatles erano più grandi di Gesù, il tuo Secondo Avvento non va preso sottogamba.

Ricominciare come solista non ti preoccupa, lo hai già fatto in passato, la cosa più difficile è fare il primo passo. Lasciare questo schifo di città e questo schifo di lavoro, per spiccare il volo. Così hai pensato di chiedere aiuto al buon Lu, perché avere un roadie che curi le trasferte fa comodo e non potrai tenere la tua identità segreta ancora a lungo. La Musica ha bisogno di te.

Inoltre devi ammettere che i tempi sono cambiati e non sempre per il meglio. Lu sarà il tuo interprete per interfacciarti alla contemporaneità. Insieme metterete a punto le mosse giuste per la tua nuova direzione musicale: non vuoi certo limitarti a tirare in piedi una patetica operazione nostalgia, come qualcuno dei tuoi amici e colleghi che tira avanti da secoli sempre con le stesse quattro canzoni. Meglio non fare nomi.

The Smart One è tornato, mondo preparati!

ALTER EGO - Dom, il Rimpiazzo

Tu non sei Dom. L'hai incontrato anni fa: per quanto volesse lasciarsi tutto quanto alle spalle, era incapace di sottrarsi alle proprie responsabilità. Così ti sei offerto di sostituirlo, convinto di essere immune alla forza dell'abitudine che era riuscita a soggiogarlo. Quanto ti sbagliavi.

Non è così semplice smettere di essere Dom. Ogni volta che provi a fare una cosa del tutto normale, come cambiare lavoro o casa, subentra un imprevisto che lo rende impossibile. È una specie di maledizione.

A lungo hai cercato qualcuno a cui passare il testimone, ma la vita di Dom è una vita solitaria. Finché hai trovato Lu. Lui ti ricorda la tua vita precedente: ha sempre la testa tra le nuvole e i piedi che avrebbero tanto bisogno di mettere radici. Perché prendere la metropolitana con te tutti i giorni, se non per voglia di mettere un paletto o due alla propria esistenza? Ha bisogno di regole, come ne avevi bisogno tu prima di indossare i panni di Dom.

Per questo non ti senti in colpa neanche un po' a offrirgli di prendere il tuo posto. Gli farà bene, come ne ha fatto a te, ma ora non ti serve più. Vuoi riprendere la strada, mettere a frutto tutta la saggezza maturata, avere l'occasione di essere ancora felice. Quelle cose che non senti di poter fare qui. Per andartene, però, ti serve a tua volta un rimpiazzo, non c'è altro modo.

Più di tutto vuoi rimpossessarti del tuo nome: tu non sei Dom, ma Gio.

ALTER EGO - Dom, lo Schiavo

Il tuo non è un impiego, è una condanna ai lavori forzati. Da quando la legge ha dato carta bianca alle multinazionali per rinegoziare contratti e accordi di riservatezza, il termine "schiavo aziendale" è diventato tristemente attuale. Con in gioco brevetti d'inestimabile valore, che importanza può avere il tuo desiderio di cambiare? Sai troppo e questo è quanto.

Per un po' hai sospettato che anche Lu fosse sul libro paga della tua corporazione. Perché attaccare bottone ogni santo giorno in metropolitana, se non per pedinarti? Invece ti sei sbagliato sul suo conto, è forse l'unico amico che tu abbia mai avuto e ora hai bisogno del suo aiuto.

Ormai da solo non riesci nemmeno più a immaginare una via di fuga. Eppure vuoi, anzi, devi andartene. A ogni costo. Non puoi più rimandare. I tentacoli della multinazionale ti seguiranno ovunque, certo, ma Lu ti sembra un tipo in gamba e uno spirito libero, capace chissà come di non lasciarsi imbrigliare dalla cosiddetta società civile. Lui è la tua ultima speranza

Non vuoi nemmeno pensare al tuo contratto: altri trent'anni di servizio attivo, con la cuspide dalle promozioni al piano di pensionamento già tracciata. Come hai potuto scambiare la tua libertà con la sicurezza? La dannata propaganda ti ha convinto a pensare che fosse tua precisa responsabilità, ma ora vuoi indietro la tua vita. E ricominciare altrove.

ALTER EGO - Dom, l'Infetto

Ecco cosa succede a lamentarsi di una vita tranquilla e sempre uguale. Per una volta, una sola, che fai baldoria fino a tardi ti succede... Questo. Non sai nemmeno come definirlo, perché la verità è che eri alticcio, hai preso il vicolo sbagliato nel momento sbagliato e qualcosa o qualcuno ti ha morso. Ormai è passato qualche giorno e ancora non ti senti a posto. C'è qualcosa di diverso in te. Altro che postumi della sbornia.

Non hai il coraggio di andare da un dottore. È chiaro che non si tratta di una semplice infezione, il punto è che ti senti dannatamente strano. Più affamato, più aggressivo, in un certo senso più esigente e più vivo di quanto tu non sia mai stato prima d'ora. Se sei fortunato, potrebbe essere qualcosa come la rabbia o una malattia ormonale, altrimenti... Be', altrimenti potrebbe essere qualunque cosa. Dalla licantropia all'impianto di un parassita alieno.

Calma e gesso. Forse hai solo visto troppi film dell'orrore, ma c'è qualcosa in te, in questo nuovo istinto, che ti spinge alla cautela e alla segretezza. Non ti fidi a parlarne con uno sconosciuto, quindi non ti resta altra soluzione che chiedere consiglio a Lu, la cosa più vicina a un amico che tu abbia. Lui è un uomo di mondo, capirà.

Comunque, anche se ti prendesse per pazzo, te ne andrai al più presto da questa città. Hai sempre voluto farlo, solo adesso capisci quanto, forse proprio grazie alla strana impazienza che sembra divorarti da dentro. Certo, potrebbe anche essere l'infezione che gioca con le tue sinapsi per avere l'occasione di propagarsi... Ma in quel caso avresti davvero una scelta? Una possibilità di opporti?

ALTER EGO - Dom, il Compulsivo

Da casa tua alla metropolitana ci sono duecentotrentaquattro passi. In ordine, due, tre e quattro. Per questo all'andata apri e chiudi la porta di casa una volta soltanto, prima di uscire, mentre quando rientri lo fai per cinque volte. Uno, due, tre, quattro, cinque. Regolare e ordinato.

Nessuno lo sa, naturalmente. Al lavoro credono che tu sia solo un tipo pignolo. Chi potrebbe mai immaginare che sai quante volte di preciso ti spazzoli i denti prima di andare a letto? Eppure è facile tenere il conto: trecentosessantaquattro volte, tredici per ognuno dei tuoi ventotto denti.

Gli altri potranno anche non saperlo, ma una parte di te grida che non è sano. Non è normale, gli altri non lo fanno di sicuro. Nessuno dei tuoi centottantasei colleghi al piano, nessuno degli ottocentosettantanove impiegati dell'azienda e probabilmente nessuno degli abitanti della città. No, quelli non li hai contati e non ti fidi della popolazione stimata sull'atlante geografico.

Normale o no, non puoi farci niente. Sì, perché c'è un'altra parte di te sicura al cento percento che, se solo rinunciassi alla tua routine e ai tuoi rituali numerici, accadrebbe qualcosa di terribile. No, non puoi farcela da solo. Per questo hai deciso di chiedere l'aiuto di Lu.

Hai bisogno che ti dia una spinta, che t'incoraggi a mollare tutto per ricominciare da zero, senza però mettere in valigia le tue compulsioni. Hai bisogno di sentirti dire in faccia che non stai bene, da qualcuno che ci tenga un minimo a te. Da solo non riuscirai a fare altro che contare le volte in cui hai pensato di andartene.

Dodicimilatrecentocinquantasei.

ALTER EGO - Dom, il Profeta

Fino a pochi giorni fa la tua vita si è trascinata miserabile e sempre uguale a se stessa, come un cane che si morde la coda. Tutto sapeva di già visto, già fatto e rifatto, tanto che i déjà vu erano diventati la normalità per te. Per questo li hai sottovalutati, impiegando tanto tempo a ricevere l'illuminazione sull'Eterno Ritorno.

Eri al solito bar per colazione, quando hai capito. Tu non sei il primo, né tanto meno l'unico Dom. Ce ne sono stati altri prima e ce ne saranno molti altri dopo, anzi, magari ce ne sono anche in contemporanea altrove. Il tempo è infinito, mentre le azioni umane sono finite, perciò è chiaro che debbano esserci altri individui che hanno compiuto o compiranno le tue stesse scelte. Che sia reincarnazione o memoria di specie, molte cose che puoi decidere di fare in realtà le hai già fatte.

Fin qui c'era arrivato anche Nietzsche, ma la speranza che tu intendi portare al mondo è che non c'è niente di male. Perché si dovrebbe essere superuomini? Non sarebbe meglio apprezzare la propria vita per quello che è? Tu sei pronto a farlo!

O meglio, lo faresti se il tuo compito non fosse portare al mondo il messaggio. Nessuno è profeta in patria e, per esserlo ventiquattro ore su ventiquattro, devi andartene. Non sarà facile, ma basta che un primo adepto ti segua e tutto si sistemerà. E chi meglio di Lu? Siete sempre stati in grande sintonia e sarà entusiasta dell'idea.

ALTER EGO - Dom, il Prigioniero

Guardi la gente intorno a te, al lavoro o in metro, e ancora non riesci a crederci. La tua intera vita è una finzione. Non sai se ti ritrovi a essere il protagonista di una specie di reality show su scala cittadina, o se lo schema è più grande e inconoscibile, ma di una cosa sei certo: quale che sia il pubblico, non sarai più il loro zimbello.

Finora ogni tentativo di lasciare la città è stato vanificato da una ridicola serie d'imprevisti. Un'ulteriore conferma, certo, ma più metti alla prova i tuoi conoscenti e meno sembrano inclini a tradirsi: se sono attori così in gamba, perché ti sembra che la tua vita sia tutt'altro che spettacolare? Misteri della televisione spazzatura.

Purtroppo il meccanismo è troppo oliato perché tu riesca a scardinarlo da solo, senza qualcuno che ti offra una pillolina magica, rossa o blu che sia. Riflettendoci, non riesci proprio a immaginare qualcuno di diverso da Lu per indicarti la strada.

Anche se v'incrociate per soli cinque minuti al giorno, in lui c'è qualcosa di strano, di genuino, che ti spinge a fidarti. Forse è solo un attore più cane degli altri o una qualche fregatura degli sceneggiatori, ma quali alternative ti restano?

Devi evadere e non puoi farlo da solo. Ti serve l'aiuto di Lu e, se anche lui facesse parte dell'imbroglio, troverai il modo di convincerlo. Non si può fingere tanto a lungo di essere amico di qualcuno, no? Ci sarà pure un fondo di verità, giusto?

ALTER EGO - Dom, l'Obiettore

Ti hanno sempre detto che un ingranaggio non ha responsabilità, né può fare la differenza. Ti sei lasciato convincere, sei sceso a compromessi con la tua coscienza. Ora, però, non riesci più a mentire a te stesso. Il tuo lavoro non è solo noioso e ripetitivo: è inequivocabilmente malvagio.

L'azienda per la quale lavori è criminale, nel pieno senso della parola. Non si tratta solo di evadere le tasse o di transazioni finanziarie poco limpide, ma di mettere le basi per nuove guerre, nascondendosi dietro alle ragioni del profitto e del libero mercato internazionale. L'hai già visto succedere, lo schema si ripete sempre identico. Non vuoi altro sangue sulle tue mani.

Una parte di te pensa soltanto a nascondersi, l'altra sa che è tuo dovere fare qualcosa per spezzare questo circolo vizioso. Almeno sul primo passo concordano entrambe: devi lasciare la città, allontanarti dalla loro lunga mano. Per anni, però, non hai mancato un singolo giorno di lavoro e sarebbe stupido aspettarsi che la tua assenza possa passare inosservata a lungo. Hai bisogno di un complice, qualcuno che si muova al posto tuo per aprirti la strada e coprirti le spalle. Ma chi?

L'unico nome che ti sia venuto in mente è quello di Lu. Sì, è poco più di un estraneo con cui scambi quattro chiacchiere in metropolitana, ma è il prezzo che si paga per una vita solitaria. Ti è sempre sembrato un tipo onesto e la situazione è disperata. La tua è comunque una buona causa e chiunque abbia una coscienza dovrebbe essere più che pronto ad aiutarti. Devi solo trovare le parole giuste per appellarti ai principi di Lu, dopo che ci hai messo tanto a risvegliare i tuoi.

ALTER EGO - Dom, l'Androide

Da che mondo è mondo, la tecnologia avanza. Prima replica la natura, poi la perfeziona. Vale per i mezzi di trasporto, per quelli di intrattenimento e in tempi più recenti anche per gli esseri umani, alla faccia delle frasi fatte sull'unicità della vita o sull'eternità dell'anima. Androidi, repliche perfette dalle loro controparti a base di carbonio.

Da bravo cittadino informato, hai aggiunto un brivido alle tue serate appassionandoti ai reportage sulla cosiddetta "Cospirazione di Silicio". Le macchine si stanno infiltrando, indistinguibili dagli esseri umani e pronte a occupare posizioni cruciali nella società. Androidi così perfetti da superare ogni test, ma dotati di uno spirito di sacrificio per la Causa che va oltre ogni umana immaginazione. A un androide non interessa né essere felice, né in ultima analisi sopravvivere. È programmato solo compiere il proprio dovere.

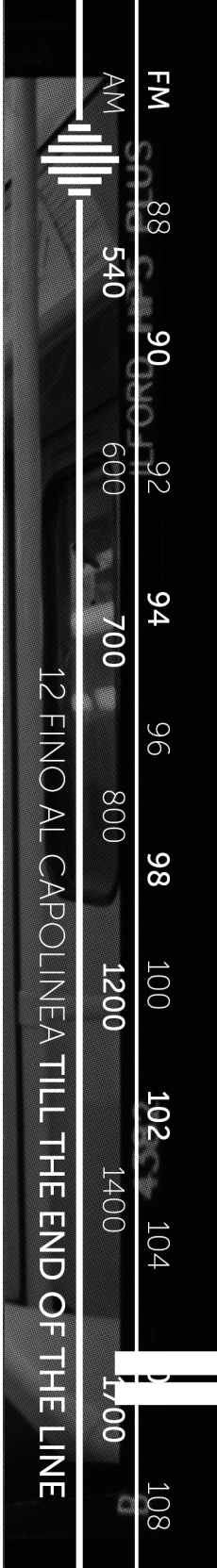
Una volta hai commesso l'errore di parlarne a un collega, sentendoti rispondere che allora anche tu potresti essere un androide, ligio come sei. Il tuo lavoro ti rende infelice, eppure non hai mai pensato di lasciarlo. È come se tu fossi nato per questo. Così la pulce ti si è infilata nell'orecchio.

Devi provare a te stesso di essere una persona, dotata di libero arbitrio. Tu non esisti solo per portare a compimento la Cospirazione di Silicio: ambisci alla tua felicità. Per dimostrarlo, intendi imbastire una sorta di test di Turing con una persona di comprovata umanità. E Lu è l'essere umano più autentico che tu abbia mai conosciuto. Lui viaggia spesso, potrebbe portarti con sé e metterti alla prova. Qualunque cosa, pur di dimostrare che puoi divertirti, improvvisare... Vivere.

ALTER EGO - Dom, l'Agente

La routine di questi anni è soltanto una copertura. Dovevi tenere d'occhio Lu, controllare che ogni giorno alla stessa ora prendesse la stessa corsa in metropolitana. Perché? Perché sei un Agente dell'Ordine e come tale badi alla stabilità delle dimensioni parallele che compongono l'universo. Lu, invece, è una Colonna, una creatura monodimensionale ignara dell'esistenza di altri mondi, ma fondante per la continuità della realtà così come la conosciamo. Se Lu la smettesse con il suo viaggio su rotaia mattutino, i mondi potrebbero finire.

Questo fa di lui un prigioniero della forza dell'abitudine e di te il suo carceriere, condannato a stare dietro le sbarre di una sola dimensione, quando potresti vagare tra tutti i mondi possibili, grazie alla tua natura multidimensionale. Bella fregatura.

Non avresti mai pensato di disertare, ma la verità è che non puoi fare altrimenti. Da un lato ti sei affezionato a Lu e vuoi lasciarlo libero, mentre dall'altro hai iniziato a odiare questa esistenza così miserabile. La tua decisione con ogni probabilità avrà conseguenze terribili e potrebbe portare alla fine di ogni cosa. Ma l'Apocalisse è davvero peggio della propria infelicità e di quella delle persone a cui teniamo?

Raccontare la verità sull'universo a Lu è contro le regole dell'Ordine e lo caricherebbe di responsabilità, perciò gli dirai solo che sei in partenza e che anche lui dovrebbe pensarci. Il tuo è un consiglio da amico.